

107 mln
IL FATTURATO 2022
DI VERONAFIERE

L'assemblea dei soci di Veronafiere ha approvato il bilancio 2022, che supera i numeri pre-pandemia: 107,7 milioni di euro di ricavi (80,7 quelli della capogruppo Veronafiere Spa), +2,1% sul 2019. Il 2022 del gruppo si chiude, in linea con i risultati di tutti i principali player italiani, con un disavanzo di 5 mln, imputabili a razionalizzazioni e svalutazioni societarie necessarie.

**Forti rincari
Biglietti aerei,
il Garante chiede
spiegazioni**

» Alla luce dei dati Istat, che registrano a maggio aumenti medi dei biglietti aerei del 40% su base annua, il Garante per la sorveglianza dei prezzi, Benedetto Mineo, ha chiesto alle principali compagnie aeree «spiegazioni precise sulle dinamiche dei prezzi e in particolare su determinate tratte che hanno visto una variazione anomala, che dovranno essere fornite entro 10 giorni».

Impiantistica L'ad Cellie: «Alleanza con Colonia, un punto di svolta» Cibus Tec è già «sold out» A ottobre 1.200 espositori e 40mila visitatori in Fiera

DAL NOSTRO INVIATO
Andrea Violi

» **Milano** Una fiera in crescita e con un respiro sempre più internazionale. E a meno di quattro mesi dall'apertura, già quasi «sold out». L'edizione 2023 di Cibus Tec è stata presentata ieri a Milano. Dal 24 al 27 ottobre prossimo, i padiglioni delle Fiere di Parma ospiteranno 1.200 espositori: il 65% italiani, il 35% dall'estero. Sono attesi oltre 40mila visitatori da 120 Paesi e, in collaborazione con Ice Agenzia e Regione, sono stati invitati più di 3mila top buyer da 60 Paesi, con notevoli presenze da Medio Oriente e Asia.

Focus su innovazione, digitale e sicurezza alimentare. «Ci sono tutte le premesse per un grande Cibus Tec», dichiara Thomas Rosolia, presidente di Koeln Parma Exhibitions, aprendo l'incontro al Caffè Trussardi di Milano. Le cifre di questa 53esima edizione «sono una conferma della straordinarietà di questo evento capace sia di valorizzare le tecnologie del nostro Paese, sia di coinvolgere le più importanti realtà e imprese oltre confine». Oltre al focus sull'Europa, Koelnmesse punta su eventi in India, Cina, Colombia. Rosolia sottolinea poi che la joint venture fra l'ente fieristico di Colonia e Fiere di Parma, attiva dal 2016, ha portato vantaggi reciproci, facendo crescere Cibus Tec.

Concorda Antonio Cellie, ceo di Koeln Parma Exhibitions e di Fiere di Parma. «L'alleanza con Koelnmesse è stata il punto di svolta: la fiera viaggiava attorno ai 18-19mila mq; quest'anno supereremo i 35mila mq, con l'obiettivo di arrivare a 40mila. Una svolta internazionale che dimostra come oggi la nostra leadership alimentare sia stata un focus vincente». Il calendario è stato stravolto dall'emergenza Covid; la fiera «classica» torna dopo quel-



Incontro
Da sinistra Cellie, Rosolia e Di Faustino. Sopra, Zoppas.



Export Zoppas (Ice) conferma il sostegno al sistema fieristico

L'Osservatorio di Nomisma: «Italia in crescita sui mercati»

» Con il Made in Italy e la meccanica alimentare, riflettori accesi sull'export e sulle sue prospettive. Il lancio di Cibus Tec 2023 è l'occasione per presentare la nascita dell'Osservatorio Machinery per il Food&Beverage, realizzato da Nomisma. Dall'indagine - illustrata da Emanuele Di Faustino (responsabile Industria, Retail e Servizi di Nomisma) - emerge che la meccanica per il food&beverage è uno dei settori con maggiore vocazione per le esportazioni: nel primo trimestre 2023 vale 1.985 milioni di euro (+20,6% sul primo trimestre 2022); l'anno scorso l'export del settore è arrivato a 7.973 mln (+1,6% sul 2021 e +24,2% rispetto al 2012). L'Italia è il secondo esportatore mondiale, superata di poco dalla Germania, di macchinari e tecnologie per l'industria alimentare, con una quota di mercato sull'export globale del 18%. In questo campo si fa strada in modo sempre più netto la Cina, terzo esportatore globale con vendite estere per 5,2 miliardi di euro. Quanto ai mercati di sbocco il primo è quello degli Stati Uniti, che importano tecnologie alimentari per 7,073 mld; seguono Cina (2,049 mld) e Germania (1,988 mld).

E i trend futuri dell'export dell'impiantistica? L'Italia venderà sia nei mercati maturi sia in quelli emergenti. Gli Usa resteranno un fiorente mercato di sbocco ma, dice Di Faustino, «ottime opportunità si intravedono anche per Canada, Regno Unito e Australia. Tra i mercati emergenti: Israele, Arabia Saudita, Nigeria, Angola, Senegal, che si caratterizzano per una domanda di macchinari italiani che cresce grazie agli investimenti nell'industria alimentare locale».

Favorire l'export è nel dna di Ice Agenzia, che ha ricevuto dal governo un mandato specifico in tal senso. Il presidente di Ice Agenzia Matteo Zoppas ricorda alcune cifre: «L'Italia nel 2022 ha generato esportazioni per 624 miliardi, cresciute del 9,8% (160 miliardi di euro) nei primi mesi del 2023». Anche in base al mandato conferito dal governo, «nel programma che si sta definendo per il futuro dell'Ice c'è un rinforzo dell'attività fieristica». E agli vertici di Koeln Parma Exhibitions dice: «Siamo disponibili a valutare eventuali altri tipi di progettualità», per rafforzare le attività per l'export.

A.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tracciabilità Un QR code sui vasetti di pesto Barilla

» Qualità, trasparenza, sostenibilità: a queste esigenze dei consumatori italiani Pesto Barilla risponde con l'innovazione e la tracciabilità. A partire dal mese di giugno, infatti, i vasetti di Pesto Barilla alla genovese venduti in Italia saranno progressivamente dotati di un QR code in etichetta, che consentirà di ripercorrere il viaggio del basilico grazie al sistema di tracciabilità con blockchain.

Il prodotto acquisisce così un nuovo livello di sicurezza e affidabilità, grazie al progetto in collaborazione con Connecting Food, la prima piattaforma per la tracciabilità e la trasparenza alimentare nata in Europa. Il QR code presente in etichetta aiuterà ad approfondire che cosa significa «Basilico da agricoltura sostenibile», raccontando direttamente ai consumatori la filiera italiana del basilico, svelandone l'origine, il valore e la sostenibilità.

Per il 2023 il QR code sarà presente sulle confezioni di pesto Barilla alla genovese in Italia, ma il sistema di tracciabilità in blockchain riguarderà presto anche altre referenze, non solo in Italia ma anche all'estero.

Cisita Parma Una guida dei servizi dedicati alle aziende



» Cisita Parma, ente di formazione di Upi e Gia, informa che è disponibile la nuova guida dedicata ai servizi per le aziende. Uno strumento agile ma completo, che vuole illustrare tutte le diverse attività che Cisita riserva alle imprese: dalla formazione aziendale a quella interaziendale e specifica per la salute e sicurezza sul lavoro; dalla gestione dei canali di finanziamento (fondi interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti), dei tirocini extracurricolari e dei percorsi di apprendistato all'organizzazione di progetti internazionali Erasmus+. La guida è disponibile su www.cisita.parma.it e in formato cartaceo nella sede in borgo Cantelli 5 a Parma). Info: cisita@cisita.parma.it e 0521-226500.

Ascom e Confesercenti Risorse per aiutare i finanziamenti delle imprese locali Confidi, 200mila euro per il commercio

Le banche
Crédit Agricole Italia, Bper, Emil Banca, Bcc di Rivarolo Mantovano, Banca di Piacenza, Credem, Cassa Padana.

» Il cda di Confidi Parma ha deliberato di utilizzare risorse pubbliche in gestione per l'abbattimento dei costi per l'accesso al credito delle imprese. Un aiuto per la ripresa del sistema produttivo dopo il Covid. «Ancora una volta - ha commentato il presidente Pietro Beltrame - Confidi Parma è a fianco delle imprese del territorio, per supportarle in questo periodo in cui il costo del denaro è aumentato notevolmente. Grazie ai nuovi fondi messi a disposizione si riuscirà a dare un aiuto concreto al-

le imprese di commercio, turismo e servizi sviluppando un volume di finanziamenti disponibili per oltre 2 milioni, con un forte abbattimento di spese e tassi».

Il confidi di Ascom e Confesercenti destina 200mila euro per le attività economiche che rientrano nei settori commercio, somministrazione di alimenti e bevande e servizi (identificate in visura camerale dai codici Ateco delle sezioni G, H, I, L, J, K, M, N, P, Q, R, S); per il settore turistico, invece, le risorse ammontano a 50mila euro e potranno beneficiarne tut-

ti coloro che operano nel settore.

I finanziamenti, con controgaranzia MCC, potranno arrivare fino a 150mila euro, con una durata massima di 72 mesi, comprensivi di massimo 24 mesi di preammortamento. «Con Confidi Parma - aggiunge Beltrame - è possibile erogare finanziamenti che non solo godono di una garanzia dell'80%, ma sono altresì contro-garantiti dal Fondo Centrale dello Stato, per consentire così alle imprese il migliore accesso al credito possibile».

Il contributo, il cui massimo

concedibile è di 15mila euro per gli investimenti e di 10mila euro per la liquidità, consiste in un rimborso, totale o parziale, del Taeg: fino a un massimo del 4,5% in caso di finanziamento rivolto agli investimenti (compreso neo-imprese e acquisto dell'azienda) e alle imprese turistiche (anche per liquidità), e fino a un massimo del 3,50% in caso di finanziamento rivolto alla liquidità o all'acquisto di scorte (sono escluse le neo imprese); il contributo sul tasso di interesse è calcolato per i primi 60 mesi.